

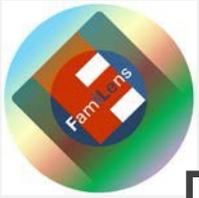


DALLA VALIDAZIONE DELLE CHECKLIST
ALLE
FAMILY IMPACT ANALYSIS

Semira Tagliabue

**MULTIFACETED FAMILIENS:
ELABORARE CHECKLIST “SU MISURA” PER ANALIZZARE
L’IMPATTO FAMILIARE**

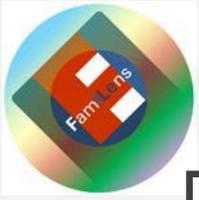
Seminario 24 giugno 2024



STEP BY STEP

- Dalla preparazione della checklist alle prime analisi di validità (pre-somministrazione)
- Somministrazione
- Item analysis
- Analisi della struttura
- Validità post-somministrazione
- Sviluppi futuri

SCELTE METODOLOGICHE
E PSICOMETRICHE



STEP BY STEP

- **Dalla preparazione della checklist alle prime analisi di validità (pre-somministrazione)**
- Somministrazione
- Item analysis
- Analisi della struttura
- Validità post-somministrazione
- Sviluppi futuri



DALLA PREPARAZIONE DELLA CHECKLIST ALLE PRIME ANALISI DI VALIDITÀ

- Definizione del costrutto nella sua complessità: WP1
- Operazionalizzazione (con attenzione al *target* e al *contesto*): WP2-WP3
- Validità di contenuto e di facciata WP4



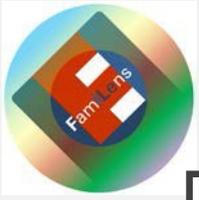
DALLA PREPARAZIONE DELLA CHECKLIST ALLE PRIME ANALISI DI VALIDITÀ

- **Definizione del costrutto nella sua complessità: WP 1**
- **Operazionalizzazione (con attenzione al *target* e al *contesto*): WP2-WP3 → CHECKLISTS**
- Validità di contenuto e di facciata WP4: validità presomministrazione



DEFINIZIONE E OPERAZIONALIZZAZIONE

- Sei principi: i principi come costrutti meta
- Operazionalizzazione



CHECKLIST A CONFRONTO

- Operazionalizzazione: uno strumento o più strumenti?
 - Attenzione al target
 - Attenzione al contesto



CHECKLIST A CONFRONTO: TARGET

Nella mia/nostra impresa...

Nel corso della mia attività di mediatore familiare...

Ritengo che il mio servizio ...

Nel corso della mia attività di assistenza domiciliare...

SINGOLI OPERATORI VS
ISTITUZIONE

AUTO VS ETEROVALUTAZIONE



CHECKLIST A CONFRONTO: CONTESTO

RESPONSABILITA'
FAMILIARE

IMPRESE	ASSISTENZA DOMICILIARE	MEDIAZIONE	TUTELA
È promossa la possibilità da parte di chi ha carichi di cura familiari (es. figli minori, anziani, persone disabili o non autosufficienti da accudire) di richiedere la flessibilità oraria (es. entrata/uscita flessibile, pausa pranzo flessibile, riduzione orario su base giornaliera, settimanale o mensile).	1. Ascolto la famiglia come principale punto di riferimento e preziosa alleata al fine di co-costruire il piano di intervento più adatto da attuare.	consento ai genitori a comunicare le proprie idee, fornendo a ciascuno lo stesso tempo in seduta.	1. Adotta orari compatibili con gli impegni della famiglia con la quale si lavora
È promossa la possibilità di ricorrere al lavoro agile in misura maggiore e/o in modo più flessibile per chi ha carichi di cura familiari , per un periodo di tempo da concordare.	2. Fornisco alla famiglia una mappatura dei servizi sanitari e sociosanitari disponibili a livello territoriale attraverso ad es. colloqui, incontri informativi, brochure, segretariato sociale, etc.	promuovo la trattazione di un tema alla volta, per facilitare la comunicazione del punto di vista di ciascuno.	2. E' in grado di attivare il primo contatto con la famiglia entro una settimana
I genitori che rientrano dopo il congedo sono accompagnati attraverso un percorso (es. formazione, aggiornamento, tutoring) graduale di reinserimento lavorativo da concordare nei modi e nei tempi.	3. Informo la famiglia su servizi/risorse disponibili a livello territoriale in modo indiretto , ovvero attraverso coinvolgimento di soggetti terzi come ad es. dei medici di base, geriatra, neurologo, C.D.C.D. (ex U.V.A.), sportelli dedicati, etc.	contrasto le interruzioni reciproche per promuovere un equilibrio di potere.	3. Mette a disposizione delle famiglie professionisti per avere una consulenza legale (sia all'interno della sua organizzazione, sia attraverso accordi con enti esterni)
È offerto un "newborn kit" (beni e/o servizi) destinato ai neo- genitori .	4. Aiuto il caregiver a comprendere eventuali problematiche legate al decorso della malattia (es. disturbi comportamentali, decadimento cognitivo, riduzione dell'autonomia funzionale) al fine di offrire una miglior assistenza.	facilito l'identificazione dei bisogni, delle risorse e dei limiti di tutti i soggetti coinvolti nel percorso di mediazione attraverso strumenti specifici (ad esempio il cartellone dei bisogni).	4. Illustra in maniera chiara alla famiglia l'insieme degli interventi che possono essere attivati a suo sostegno nei casi di decreto
Nel definire il valore da destinare a welfare (on-top) vengono tenuti in considerazione criteri (es. carichi di famiglia, figli minori, cura e accudimento di persone non autosufficienti) oltre a quelli contrattuali.	5. Organizzo incontri periodici tra l'ente gestore del servizio e le famiglie , in modo da far sentire le famiglie parte di un sistema di cura di cui anche loro sono responsabili.	utilizzo strumenti di analisi che offrono una prospettiva trigerazionale (ad esempio il genogramma o il Family Life Space).	5. Utilizza strumenti specifici per costruire insieme alla famiglia la definizione del problema
Sono presenti supporti di carattere economico per quanti hanno carichi di cura (es. bonus nascita e adozioni, aiuti per familiari non autosufficienti, borse di studio...).		facilito l'identificazione di obiettivi concreti e realizzabili, nel rispetto dei limiti di ciascun genitore .	6. Nei casi di accesso spontaneo illustra chiaramente l'insieme degli interventi che possono essere attivati a sostegno della famiglia



DALLA PREPARAZIONE DELLA CHECKLIST ALLE PRIME ANALISI DI VALIDITÀ

- Definizione del costrutto nella sua complessità: WP1
- Operazionalizzazione (con attenzione al *target* e al *contesto*): WP2-WP3 → CHECKLISTS
- **Validità di contenuto e di facciata WP4: validità presomministrazione**



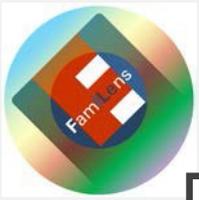
VALIDITA' DI CONTENUTO

- L'operazionalizzazione rispecchia il costrutto?
 - Contributo degli esperti metodologi e psicometrici
 - Contributo degli esperti del target e del contesto



VALIDITA' DI CONTENUTO: ESPERTI METODOLOGI

- Costituzione dell'equipe metodologica (Aschieri, Bonanomi, Lanz, Lombi, Tagliabue)
- Rilettura delle singole checklist e proposte di modifica/eliminazione
- Rilettura trasversale delle checklist



VALIDITA' DI CONTENUTO: RISULTATI SULLE SINGOLE CHECKLIST

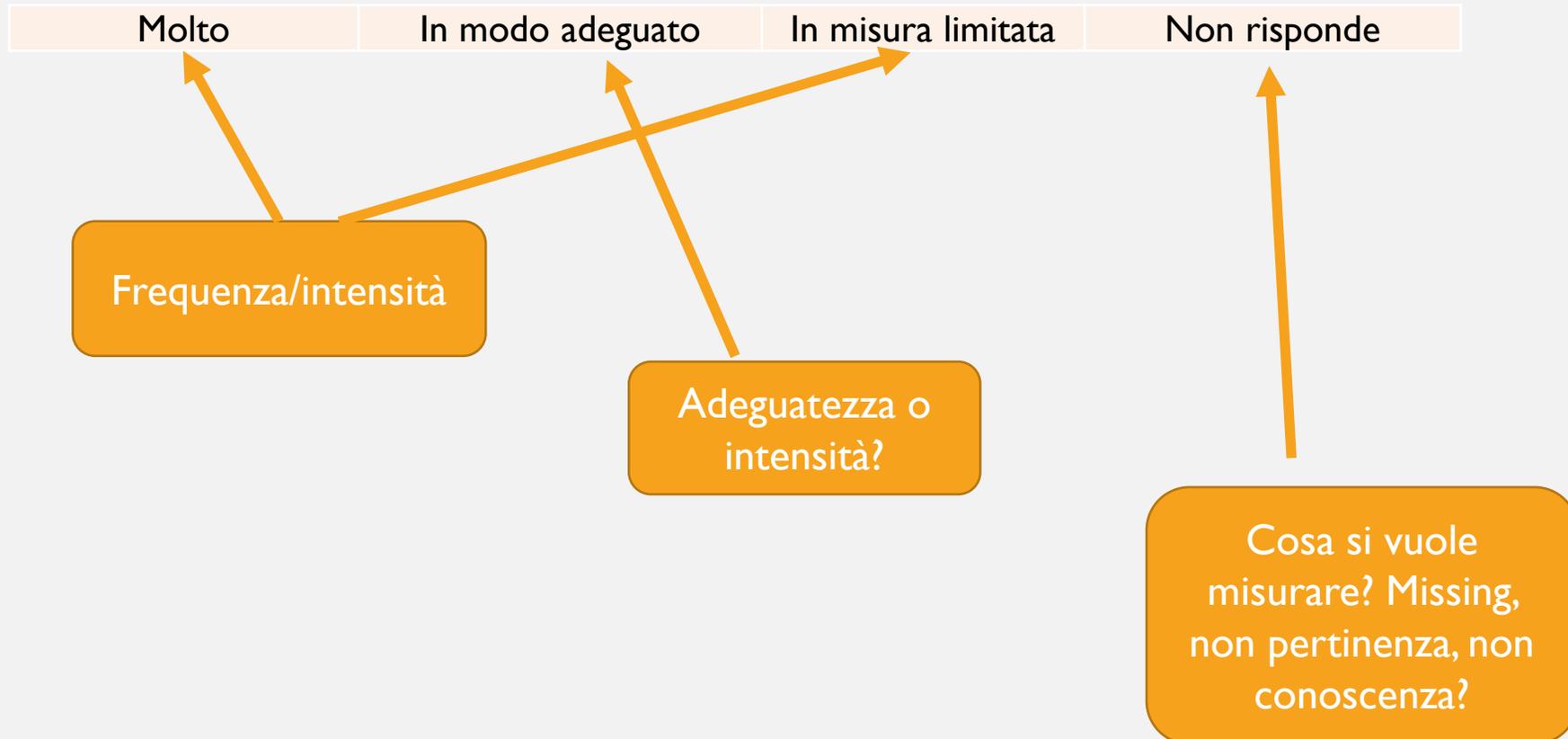
- Item con parole generali che sono stati specificati maggiormente
- Item che non appartenevano a un certo principio ma a un altro (o erano a cavallo) e che quindi sono stati spostati o meglio definiti
- Item con due contenuti semantici che sono stati divisi



VALIDITA' DI CONTENUTO: RISULTATI TRASVERSALI ALLE CHECKLIST

- Definizioni dei principi: più o meno sintetiche
- Alcune checklist sono legate al servizio, altre al lavoro individuale (target)
- Presenza o meno di un riferimento a strumenti di valutazione utilizzati nel contesto specifico (guidelines, griglie, strumenti degli operatori, ...)
- Poche opzioni di risposta e che misurano aspetti diversi

OPZIONI DI RISPOSTA: PRIMA





OPZIONI DI RISPOSTA: DOPO

Completamente in disaccordo	In disaccordo	Abbastanza in disaccordo	Abbastanza d'accordo	D'accordo	Completamente d'accordo
--	--------------------------	-------------------------------------	---------------------------------	------------------	------------------------------------

Accordo

Possibilità di NON
RISPOSTA nel
questionario (non
forzare le risposte)



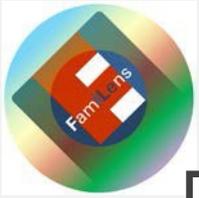
VALIDITA' DI CONTENUTO: ESPERTI DEL CONTESTO E DEL TARGET

- Revisione delle checklist insieme a un referente del gruppo metodologico
- Inserimento (o meno) delle modifiche sulla base della conoscenza del contesto e del target
- Definizione delle variabili strutturali da aggiungere al questionario (e che potessero essere rilevanti sia per questioni di valutazione di rappresentatività del campione sia per questioni di associazione delle dimensioni della checklist con aspetti specifici di contesto e del target)
- Selezione di alcune scale di misurazione su costrutti che si vorranno associare alle dimensioni della checklist



VALIDITA' DI FACCIATA

- Predisposizione di somministrazione pilota del questionario completo a target che non avevano partecipato a WP2 e WP3
- Inserimento delle modifiche al questionario a seguito del pilota



STEP BY STEP

- Dalla preparazione della checklist alle prime analisi di validità (pre-somministrazione)
- **Somministrazione**
- Item analysis
- Analisi della struttura
- Validità post-somministrazione
- Sviluppi futuri



SOMMINISTRAZIONE

- Campione o popolazione?
- Questioni di GDPR e gestione della privacy UCSC
- Implementazione del questionario
- Tempi
- Utilizzo dei filtri
- Domande di controllo
- Missing



STEP BY STEP

- Dalla preparazione della checklist alle prime analisi di validità (pre-somministrazione)
- Somministrazione
- **Item analysis**
- **Analisi della struttura**
- Validità post-somministrazione
- Sviluppi futuri



ITEM ANALYSIS

- Come funziona ogni item?
 - Missing
 - Outliers
 - Frequenza delle risposte
 - Distribuzione delle risposte



ANALISI DELLA STRUTTURA

- Come funziona ogni principio?
 - Le risposte agli item dello stesso principio sono correlate?
 - Emergono sotto-dimensioni per ogni principio?
 - I principi emergono come dimensioni separate?
 - Esistono differenze nella struttura di ogni principio in base alle regioni e/o alle caratteristiche del target?
- I principi sono associati?
- Calcolo dei punteggi finali dei principi



STEP DI COSTRUZIONE DI UNO STRUMENTO

- Definizione del costrutto nella sua complessità
- Operazionalizzazione (con attenzione al target e al contesto)
- Validità di contenuto e di facciata
- Prima somministrazione
- Item analysis
- Analisi della struttura
- **Validità post-somministrazione**
- Sviluppi futuri



VALIDITA' POST-SOMMINISTRAZIONE

- I principi sono associati, come atteso, a caratteristiche socio-demografiche del target?
- Solo nel caso in cui si siano associate altri strumenti: le associazioni dei principi con i punteggi di tali strumenti sono nella direzione attesa?



STEP DI COSTRUZIONE DI UNO STRUMENTO

- Definizione del costrutto nella sua complessità
- Operazionalizzazione (con attenzione al target e al contesto)
- Validità di contenuto e di facciata
- Prima somministrazione
- Item analysis
- Analisi della struttura
- Validità post-somministrazione
- **Sviluppi futuri**



SVILUPPI FUTURI

- Possibili modifiche alle checklist (per es. versioni ridotte)
- Possibili aumenti o diminuzioni del numero delle dimensioni/principi
- Possibili piste per riformulazione degli item
- Automatizzazione delle procedure di scoring e creazione profili